

COMUNICATO STAMPA

*IFOM – Istituto FIRCA di Oncologia Molecolare
IEO – Istituto Europeo di Oncologia*

Questa settimana a Milano il primo convegno internazionale IFOM-IEO sui tumori

Dall'11 al 14 marzo i nomi più prestigiosi della ricerca sul cancro si incontreranno nel nuovo Campus che ospita l'Istituto FIRCA di Oncologia Molecolare e l'Istituto Europeo di Oncologia.

Scienza eccellente e partecipazione attiva. È questa la formula scelta per il primo **Meeting Internazionale IFOM-IEO sui tumori**, in programma a Milano da giovedì 11 a domenica 14 marzo. Il Meeting, organizzato congiuntamente dall'Istituto FIRCA (Fondazione Italiana per la Ricerca sul Cancro) di Oncologia Molecolare (IFOM) e dall'Istituto Europeo di Oncologia (IEO), avrà luogo nel nuovo **Campus IFOM-IEO** (Via Adamello 16, Milano). Duecento i partecipanti, tra cui trenta "relazioni a invito" presentate da scienziati provenienti dai centri più importanti della ricerca oncologica mondiale. L'agenda, molto fitta, prevede sei sessioni di discussione focalizzate sulla biologia molecolare dei tumori. Gli argomenti trattati andranno dall'angiogenesi ai meccanismi attraverso i quali avviene la comunicazione tra i vari componenti delle cellule (meccanismi che sono spesso responsabili degli "errori di montaggio" che possono dare origine ai tumori), dai sistemi di controllo del ciclo cellulare allo studio dei telomeri e ai processi di invecchiamento delle cellule, dai modelli animali all'epigenetica del cancro (cioè allo studio delle modificazioni del DNA connesse all'insorgenza dei tumori).

"Abbiamo lavorato – spiega Andrea Musacchio, direttore del programma di ricerca in "Biologia Strutturale" presso lo IEO e membro del Comitato Organizzatore del Meeting – per raggiungere il livello scientifico più alto possibile. Per questo abbiamo invitato i nomi più prestigiosi dell'oncologia molecolare internazionale e abbiamo ideato un convegno che, sul modello americano dei grandi congressi scientifici, avesse una formula di partecipazione attiva, con relazioni plenarie e successive sessioni di discussione aperte a tutti i partecipanti. Così concepito, il meeting permetterà ai ricercatori italiani e stranieri di stabilire dei contatti scientifici forti e proficui."

E tra i "nomi prestigiosi" di cui parla Musacchio segnaliamo **Julian Downward**, del Cancer Research UK London Research Institute (Londra), e **Silvia Giordano**, del Dipartimento di Scienze Oncologiche dell'Università di Torino (Candiolo), entrambi relatori nella sessione "Trasduzione del segnale intracellulare" (giovedì 11). Nella sessione "Instabilità genomica e meccanismi di controllo del ciclo cellulare", in programma venerdì pomeriggio, ci sarà, tra gli altri, **Giannino Del Sal**, del Laboratorio Nazionale Consorzio Interuniversitario Biotecnologie di Trieste. Di "Invecchiamento e senescenza" (sabato, sessione mattutina) parleranno **Titia De Lange**, del Laboratory for Cell Biology and Genetics della Rockefeller University (New York), **Rossella Galli**, del DIBIT San Raffaele di Milano, e **Pier Giuseppe Pelicci** (IEO, IFOM). Tra i relatori della sessione "Modelli animali" (sabato pomeriggio), tutti di altissimo

livello internazionale, segnaliamo **Mariano Barbacid**, del Centro Nacional de Investigaciones Oncológicas (Madrid), e **Anton Berns**, del Netherlands Cancer Institute (Amsterdam). La relazione di Berns è sponsorizzata dall'Organizzazione Europea di Biologia Molecolare (EMBO). Nella sessione conclusiva ("Meccanismi epigenetici del cancro", domenica mattina) intervengono tra gli altri **Amanda Fisher**, del Clinical Sciences Center di Londra, **Valerio Orlando**, dell'Istituto di Genetica e Biofisica del CNR di Napoli e **Tony Kouzarides**, del Cancer Research Uk Institute dell'Università di Cambridge. Tra i giovani ricercatori del Campus sono stati selezionati Diego Pasini (IEO), Giordano Liberi (IFOM) ed Emanuela Colombo (IEO).

Il Meeting è sponsorizzato da: Amersham Biosciences; Azienda di Promozione Turistica del Milanese; CELBIO; EMBO; Fondiaria SAI; Govoni Mobili S.R.L.; PerkinElmer; Ripamontidue Hotel; Thermo Electron Corporation.

Fanno parte del Comitato Organizzatore di questa prima edizione, insieme ad Andrea Musacchio, Marco Foiani e Kristian Helin.

Il Campus IFOM-IEO

Il Meeting IFOM-IEO di questa settimana rappresenterà dunque un'occasione di scambio per gli scienziati, e un'opportunità di creare relazioni scientifiche tra chi lavora in Italia e chi lavora all'estero. Ma non solo. Il Campus IFOM-IEO è una realtà appena nata: in un'area di circa 22mila metri quadrati saranno presto concentrate le attività di ricerca e i servizi tecnologici dell'IFOM e dello IEO. "I due istituti – spiega ancora Musacchio – hanno intrapreso un'operazione di fusione delle proprie attività scientifiche, con l'obiettivo di creare sinergie tali da rendere il Campus stesso un punto di riferimento della ricerca europea. Il meeting, che avrà luogo a partire da quest'anno e con cadenza biennale, vuole essere proprio un'occasione di visibilità per l'operazione Campus'." Entro i prossimi due anni il Campus sarà in grado di accogliere circa 500-600 ricercatori, suddivisi in trenta gruppi di ricerca e impegnati sulla frontiera più avanzata dell'oncologia molecolare.

Un'altra opportunità di visibilità sarà rappresentata dall'attività di formazione della SEMM, la Scuola Superiore Europea di Medicina Molecolare che avrà sede anch'essa nel Campus. "I corsi di dottorato della SEMM – conclude Musacchio – ci daranno la possibilità di invitare scienziati stranieri tutto l'anno, in maniera da intensificare e mantenere i contatti scientifici tra il Campus e le altre istituzioni della ricerca internazionale." La SEMM conta tra i propri fondatori due università pubbliche (Milano e Napoli), l'Università Vita-Salute San Raffele, FIRC-IFOM, Telethon, IEO e il CEINGE di Napoli.

Milano, 9 marzo 2004

Ufficio Stampa Istituto FIRC di Oncologia Molecolare – Via Adamello 16 – 20139 Milano
tel. 02 574303248/206 – fax 02 574303231 – Cell.: 339 1779787 – e-mail: campus-press@ifom-firc.it